

## Uno spettacolo-dialogo sulla memoria del sisma

Far riemergere la memoria del terremoto in Friuli del '76 come esperienza individuale e collettiva, che ha preso una forma e un significato dalla combinazione fra l'evento fisico, la reazione da parte delle popolazioni colpite e il modo in cui la gente, oggi, vuole o non vuole ricordarlo e raccontarlo. È l'obiettivo del laboratorio sperimentale, spettacolo-dialogo con il pubblico, "Ho tremato con la terra. Un perpetuo circuito di produzione e distruzione", in programma domani sera alle 21 a Gemona nella sala della Comunità montana del Gemonese. L'appuntamento è organizzato nell'ambito della Scuola estiva di

perfezionamento in Gestione del rischio sismico (Serm) dell'università. Sulla scena, il Gruppo O'Thiasos che, attraverso recitazione, canto, poesia, immagine e dialogo, susciterà la riflessione sui temi del rischio, dell'incertezza, dell'identità e della memoria.

La terza edizione della Serm tratta quest'anno anche i temi relativi alle trasformazioni sociali dopo una catastrofe sismica e alla relazione fra conoscenza scientifica e conoscenza locale. Filo conduttore dello spettacolo sarà il ripetersi del ciclo della creazione, della distruzione e della rinascita, in cui si combinano eventi fisici e azione umana.